



FONDAZIONE  
POSILLIPO

CULTURA FILOSOFICA E TEOLOGICA

# CODICE ETICO

DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
NELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2023

*Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n. 231 Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.*



## SOMMARIO

1.	- IDENTITÀ E MISSIONE DELLA FONDAZIONE CULTURA FILOSOFICA E TEOLOGICA – POSILLIPO.....	4
2.	- FINALITÀ E OBIETTIVI.....	4
	2.1 - <i>Rispetto dei principi statutari</i> .....	4
	2.2 - <i>Promozione della cultura e dei valori</i> .....	4
	2.3 - <i>Ambito geografico di riferimento</i> .....	4
3.	- PRINCIPI ETICI.....	4
	3.1 - <i>Trasparenza e responsabilità</i> .....	4
	3.2 - <i>Legalità e rispetto delle norme</i> .....	5
	3.3 - <i>Trattamento equo e non discriminatorio</i> .....	5
	3.4 - <i>Sostenibilità ambientale</i> .....	5
	3.5 - <i>Rispetto della diversità e dei diritti umani</i> .....	5
	3.6 - <i>Gestione responsabile delle risorse</i> .....	5
	3.7 - <i>Riservatezza e protezione dei dati</i> .....	5
	3.8 - <i>Diritto di accesso</i> .....	6
	3.9 - <i>Collaborazione e cooperazione</i> .....	6
	3.10- <i>Integrità e impegno professionale</i> .....	6
4.	- CRITERI ETICI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....	6
	4.1 - <i>Rapporti con la Pubblica Amministrazione</i> .....	6
	4.2 - <i>Gestione dei contratti pubblici</i> .....	6
5.	- CRITERI ETICI DI COMPORTAMENTO PER I <i>FUND RAISER</i> .....	6
6.	- CRITERI ETICI NELLE RELAZIONI CON LE RISORSE UMANE .....	7
	6.1 - <i>Valorizzazione del personale</i> .....	7
	6.2 - <i>Trasparenza e imparzialità nella selezione e assunzione del personale</i> .....	7
	6.3 - <i>Corretta gestione dei rapporti gerarchici</i> .....	7
	6.4 - <i>Conflitto di interesse</i> .....	7
	6.5 - <i>Salute e sicurezza sul lavoro</i> .....	7
7.	- CRITERI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI CON GLI UTENTI.....	8
8.	- CRITERI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI CON I TERZI.....	8
	8.1 - <i>Rapporti con i fornitori e partner, inclusi i consulenti esterni</i> .....	8
	8.2 - <i>Obbligo per i terzi di rispettare il CODICE ETICO</i> .....	8
	8.3 - <i>Divieto di favorire o svantaggiare i terzi</i> .....	8



8.4 - <i>Rapporti con organizzazioni partitiche e sindacali</i> .....	8
8.5 - <i>Rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni</i> .....	8
9. - ATTUAZIONE E COMUNICAZIONE DEL CODICE ETICO .....	8
9.1 - <i>Attuazione e controllo</i> .....	8
9.2 - <i>Comunicazione, formazione e sensibilizzazione</i> .....	9
9.3 - <i>Violazioni e segnalazioni</i> .....	9
10. - DISPOSIZIONI FINALI.....	9

## 1. - IDENTITÀ E MISSIONE DELLA FONDAZIONE CULTURA FILOSOFICA E TEOLOGICA – POSILLIPO

La FONDAZIONE CULTURA FILOSOFICA E TEOLOGICA - POSILLIPO (*di seguito*, FONDAZIONE), ha lo scopo di sviluppare, promuovere e diffondere i valori della cultura, con particolare attenzione al contributo offerto dalla dimensione religiosa, considerato che è evidente l'importanza di tale approccio con la propria visione della persona e della convivenza sociale, nonché con le problematiche che si dibattono nello spazio pubblico.

La FONDAZIONE, tra le finalità, persegue l'istruzione, la formazione e la ricerca scientifica interdisciplinare, così come la conservazione, la tutela attiva del patrimonio culturale, storico-artistico, architettonico e bibliografico.

La FONDAZIONE non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

La FONDAZIONE in conformità con i suoi obiettivi statutari, si impegna a condurre le attività istituzionali con integrità, trasparenza e responsabilità sociale.

La FONDAZIONE, nel definire una serie di valori e principi fondamentali e ispiratori dei comportamenti di coloro che vi operano, è consapevole che l'adozione di un CODICE ETICO sia imprescindibile, anche in un'ottica di prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 8 Giugno 2001 n. 231, che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa, nella convinzione che la concreta attuazione di regole etiche possa rafforzare il modello organizzativo, adottato in conformità al citato D. Lgs., tutelandone immagine e reputazione.

Ciò premesso, il CODICE ETICO adottato dalla FONDAZIONE enuncia i valori ed i principi etici ai quali la stessa si attiene nello svolgimento delle proprie attività istituzionali e dei quali pretende la più rigorosa osservanza da parte del personale e, più in generale, di coloro che cooperano e collaborano con essa per il perseguimento della sua missione.

La FONDAZIONE si impegna altresì a richiamare all'osservanza rigorosa delle disposizioni del presente CODICE ETICO in tutti i rapporti economici da essa instaurati.

## 2. - FINALITÀ E OBIETTIVI

### 2.1 - *Rispetto dei principi statutari*

La FONDAZIONE si obbliga a rispettare gli obiettivi statutari, che comprendono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

### 2.2 - *Promozione della cultura e dei valori*

La FONDAZIONE sviluppa, promuove e diffonde la cultura ed i valori, con particolare attenzione al contributo offerto dalla dimensione religiosa, attraverso l'istruzione, la formazione, la ricerca scientifica interdisciplinare e la tutela attiva del patrimonio culturale.

### 2.3 - *Ambito geografico di riferimento*

Le attività istituzionali della FONDAZIONE sono principalmente rivolte al territorio della Regione Campania, senza escludere la possibilità di attività, collaborazioni e scambi culturali a livello nazionale e internazionale.

## 3. - PRINCIPI ETICI

### 3.1 - *Trasparenza e responsabilità*

La FONDAZIONE si impegna ad operare in modo trasparente e responsabile, fornendo informazioni accurate e complete sulle sue attività istituzionali e rispettando le normative vigenti in materia di rendicontazione finanziaria e gestionale.

Gli Organi sociali e il personale, nella consapevolezza della propria responsabilità, sono tenuti ad osservare le norme vigenti e del CODICE ETICO, il cui modello organizzativo è principalmente indirizzato a garantire l'attuazione degli obiettivi statutari, nonché ad agire con la massima correttezza e trasparenza; evitare qualsiasi tipo di condotta volta ad influenzare le decisioni del Consiglio di Amministrazione; assicurare un flusso di informazioni regolare e idoneo.

### *3.2 - Legalità e rispetto delle norme*

La FONDAZIONE si impegna a operare nel pieno rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative applicabili.

Il personale della FONDAZIONE (dirigenziale e non, collaboratori, consulenti, stagisti o volontari, con qualsiasi tipologia di contratto e incarico e a qualsiasi titolo in servizio presso la sede o in missione) devono adottare comportamenti etici e conformi alle norme in vigore.

### *3.3 - Trattamento equo e non discriminatorio*

La FONDAZIONE promuove un ambiente di lavoro basato sul trattamento equo e non discriminatorio di coloro che lavorano per la FONDAZIONE, senza alcuna forma di discriminazione basata su razza, religione, genere, orientamento sessuale, età o disabilità.

### *3.4 - Sostenibilità ambientale*

La FONDAZIONE si impegna a promuovere la sostenibilità ambientale, adottando pratiche eco-sostenibili nell'espletamento delle attività istituzionali e divulgando la consapevolezza ambientale tra le unità di personale e il pubblico.

### *3.5 - Rispetto della diversità e dei diritti umani*

La FONDAZIONE assicura il rispetto della diversità, nonché la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, contribuendo alla cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

### *3.6 - Gestione responsabile delle risorse*

La FONDAZIONE, da un lato, si impegna a utilizzare in modo responsabile le risorse finanziarie e patrimoniali a sua disposizione, assicurando la corretta gestione e controllo per il perseguimento degli obiettivi statutari; dall'altro, a promuovere l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza nella gestione delle risorse.

Le azioni e le operazioni devono essere correttamente autorizzate, legittime, congrue, registrate e archiviate, così come reso possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento, in modo tale da garantirne l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e la ricostruzione accurata degli *iter*.

Il sistema di contabilità deve rispettare i principi, i criteri e le modalità di redazione e tenuta della documentazione dettate dalle norme generali e speciali.

### *3.7 - Riservatezza e protezione dei dati*

La FONDAZIONE riconosce nella riservatezza una regola imprescindibile e di conseguenza assicura la confidenzialità delle informazioni in suo possesso, astenendosi dall'utilizzare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e, comunque, sempre nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 196/2003.

La FONDAZIONE si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni personali e sensibili del suo personale, *partner* e beneficiari.

La FONDAZIONE adotta adeguate misure di sicurezza per la protezione dei dati e rispetta la normativa sulla *privacy*.

### 3.8 - *Diritto di accesso*

Al fine di assicurare la massima trasparenza di ogni procedimento, deve essere garantito l'accesso ai documenti amministrativi a chiunque ne abbia diritto, secondo le modalità previste ai sensi della vigente normativa.

### 3.9 - *Collaborazione e cooperazione*

La FONDAZIONE promuove la collaborazione e la cooperazione con altre Organizzazioni, Istituzioni e Enti che condividono scopi e finalità analoghi o complementari, al fine di massimizzare la realizzazione dei suoi obiettivi statutari.

La FONDAZIONE sollecita i suoi componenti a partecipare ad iniziative di aggiornamento e di arricchimento culturale e incoraggia il reperimento di risorse finanziarie presso Organizzazioni, Istituzioni e Enti.

### 3.10 - *Integrità e impegno professionale*

Coloro che operano per la FONDAZIONE devono agire con integrità e impegno professionale, evitando conflitti di interesse e comportamenti non etici che possano compromettere la reputazione e l'operato della stessa.

## 4. - CRITERI ETICI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### 4.1 - *Rapporti con la Pubblica Amministrazione*

I rapporti con la Pubblica Amministrazione, nonché con *partner* privati concessionari di un pubblico servizio, devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, nonché dei principi fissati nel CODICE ETICO.

Ogni rapporto con la Pubblica Amministrazione deve essere esclusivamente riconducibile a forme di comunicazione ed interazione volte ad attuare scopi, finalità e attività dello Statuto.

A tal fine la FONDAZIONE si impegna a (1) operare attraverso i canali ufficiali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione, a livello territoriale, nazionale e internazionale; (2) rappresentare gli interessi e le posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva; (3) evitare e condannare comportamenti volti ad ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per mezzo di dichiarazioni, documenti, rendiconti allo scopo alterati o falsificati, oppure per il tramite di informazioni omesse, ovvero, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di sistemi informatici o telematici.

### 4.2 - *Gestione dei contratti pubblici*

La FONDAZIONE, nella partecipazione a negoziazioni, contratti e bandi/avvisi pubblici con la Pubblica Amministrazione, adotta condotte improntate ai principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà e legalità verso l'Istituzione pubblica e gli altri soggetti concorrenti.

Nella gestione dei contratti pubblici o convenzioni con la Pubblica Amministrazione opera nel pieno rispetto della normativa vigente.

## 5. - CRITERI ETICI DI COMPORTAMENTO PER I *FUND RAISER*

Il personale della FONDAZIONE impegnato nell'attività di raccolta fondi (*fund raiser*) agisce secondo i seguenti principi comportamentali, (a) non impegnarsi in attività che danneggino altre Organizzazioni, nonché in quelle che siano in conflitto con le disposizioni etiche della FONDAZIONE, garantendo la massima trasparenza e correttezza nei confronti del donatore; (b) astenersi, nelle attività di raccolta fondi, dall'entrare in contatto con aziende e/o potenziali donatori, la cui *mission* non sia coerente con quella della FONDAZIONE, declinata nel

presente CODICE ETICO; (c) dare tempestiva evidenza di eventuali conflitti di interesse potenziali o reali, in tal caso i *fund raiser* rifiutano e non effettuano verso terzi promesse e/o offerte indebite di denaro, di doni (salvo che questi siano di valore assolutamente simbolico), di altri benefici o altre utilità finalizzate ad influenzare l'indipendenza di giudizio della controparte; (d) rispettare la *privacy* dei donatori e la riservatezza delle informazioni raccolte nell'adempimento dei propri obblighi professionali.

## 6. - CRITERI ETICI NELLE RELAZIONI CON LE RISORSE UMANE

### 6.1 - Valorizzazione del personale

La FONDAZIONE riconosce la centralità delle risorse umane nell'organizzazione e nello svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro e non è assolutamente tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Alla costituzione del rapporto di lavoro, ciascun soggetto riceve accurate informazioni relative alle caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere; agli elementi normativi e retributivi, così come regolati dal Contratto Collettivo Nazionale Lavoro AGIDAE; alle norme e procedure da adottare al fine di evitare i possibili rischi per la salute connessi all'attività lavorativa.

### 6.2 - Trasparenza e imparzialità nella selezione e assunzione del personale

La valutazione del personale da assumere e dei professionisti/consulenti da incaricare è effettuata in base alla corrispondenza dei profili professionali dei candidati, tenuto conto delle esigenze della FONDAZIONE, nel rispetto dei principi di imparzialità e pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

È vietata qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo, nepotismo sia nella gestione sia nella selezione del personale.

### 6.3 - Corretta gestione dei rapporti gerarchici

Premesso che è proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti del personale, nella gestione dei rapporti gerarchici deve essere assicurato il rispetto della dignità della persona, per cui è vietato ogni abuso di autorità.

Il personale si impegna ad agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi contrattuali e quelli contemplati nel CODICE ETICO, assicurando le prestazioni che sono loro richieste e rispettando gli impegni assunti.

### 6.4 - Conflitto di interesse

Ogni unità di personale è tenuta ad evitare le situazioni e attività in cui possa manifestarsi un conflitto di interessi o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della FONDAZIONE e nel rispetto delle norme del CODICE ETICO.

Ogni unità di personale deve astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità di affari di cui è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Ogni situazione che possa costituire un conflitto di interesse deve essere comunicata in modo tempestivo da ogni unità di personale al proprio superiore o referente.

### 6.5 - Salute e sicurezza sul lavoro

Nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 81/2008, la FONDAZIONE promuove la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi nei propri ambienti di lavoro a garanzia della integrità del proprio personale, assicurando condizioni di lavoro sicure, salubri e rispettose della dignità individuale.

## 7. - CRITERI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI CON GLI UTENTI

La tutela degli utenti è un aspetto prioritario della FONDAZIONE e, pertanto, sono garantiti una serie di diritti di base, tra gli altri, il diritto ad essere informati; alla riservatezza su dati, informazioni personali e sensibili legate al proprio vissuto; ad esprimere la propria opinione; al rispetto della dignità e della libertà personale, dell'individualità, della professione religiosa e delle convinzioni politiche; al pari trattamento per tutti gli utenti, senza distinzione di genere, fede, convinzioni politiche, etnia; ad un ambiente di vita il più possibile confortevole e stimolante.

## 8. - CRITERI DI COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI CON I TERZI

### *8.1 - Rapporti con i fornitori e partner, inclusi i consulenti esterni*

Il rapporto con i fornitori di beni e servizi deve essere condotto con correttezza, trasparenza e imparzialità da parte del personale.

I meccanismi di selezione dei fornitori devono garantire pari opportunità, attraverso l'impiego di criteri di valutazione oggettivi e trasparenti.

Nei rapporti di acquisizione di beni e servizi la FONDAZIONE mantiene un dialogo franco e aperto con i fornitori, in linea con le buone consuetudini commerciali, e pretende l'osservanza di tutti gli obblighi imposti dalla normativa vigente.

### *8.2 - Obbligo per i terzi di rispettare il CODICE ETICO*

Chiunque intrattenga rapporti contrattuali con la FONDAZIONE è tenuto al rispetto delle leggi vigenti e dei principi del presente CODICE ETICO, pena la risoluzione dei contratti in essere e la possibilità, da parte della FONDAZIONE stessa, di avanzare in sede giurisdizionale la richiesta di risarcimento del danno di immagine subito.

### *8.3 - Divieto di favorire o svantaggiare i terzi*

Premesso che non sono ammessi trattamenti di favore (ovvero ingiustificate discriminazioni, verso terzi), la FONDAZIONE si impegna a non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere, secondo il principio della libera concorrenza economica, nelle procedure di gara/forniture, e assicura l'adozione di criteri oggettivi e documentati nella scelta del miglior contraente.

### *8.4 - Rapporti con organizzazioni partitiche e sindacali*

La FONDAZIONE è estranea a qualunque partito politico o organizzazione sindacale e di conseguenza non sovvenziona in alcun modo tali forme associative.

### *8.5 - Rapporti con i mass media e diffusione delle informazioni*

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione e informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni devono essere tenuti solo da soggetti espressamente a ciò delegati, in conformità alle procedure e politiche adottate dalla FONDAZIONE.

Le comunicazioni verso l'esterno seguono i principi guida della verità, degli ideali, dei valori, della correttezza e trasparenza e sono volte a favorire la conoscenza delle politiche, dei programmi e dei progetti della FONDAZIONE.

## 9. - ATTUAZIONE E COMUNICAZIONE DEL CODICE ETICO

### *9.1 - Attuazione e controllo*

Il Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE è il garante del presente CODICE ETICO e ha il compito di (a) assicurare la diffusione del CODICE ETICO nei confronti di tutti i



destinatari; (b) verificare ogni eventuale notizia di violazione dello stesso e informare i soggetti competenti per l'adozione degli eventuali provvedimenti sanzionatori; (c) proporre modifiche al contenuto del CODICE ETICO per adeguarlo al mutevole contesto in cui la FONDAZIONE si può trovare ad operare.

#### *9.2 - Comunicazione, formazione e sensibilizzazione*

Il CODICE ETICO è divulgato ai soggetti interessati alla FONDAZIONE, mediante le attività di comunicazione e di pubblicazione sul proprio sito istituzionale, così come indicate nel piano di comunicazione/formazione, che riporta anche i principi e le norme etiche.

La FONDAZIONE assicura formazione e sensibilizzazione periodica sul CODICE ETICO e sui principi etici da seguire al suo personale, al fine di promuovere la cultura organizzativa basata sull'etica e l'integrità.

#### *9.3 - Violazioni e segnalazioni*

La FONDAZIONE istituisce meccanismi interni per la segnalazione di comportamenti non etici o di violazioni del CODICE ETICO e garantisce la riservatezza e la protezione di coloro che effettuano segnalazioni in buona fede.

La rilevazione di comportamenti non conformi alle norme di legge o del presente CODICE ETICO devono essere prontamente segnalate per iscritto al Presidente della FONDAZIONE, che saranno compiutamente verificate.

L'unità di personale che opera con la FONDAZIONE e compie una qualsiasi violazione del presente CODICE ETICO commette grave inadempimento alle proprie obbligazioni, con ogni conseguente effetto di legge e di contratto.

### 10. - DISPOSIZIONI FINALI

La FONDAZIONE monitora l'applicazione del CODICE ETICO e si riserva il diritto di apportare revisioni e aggiornamenti allo stesso, al fine di garantire la sua coerenza con i valori e le norme vigenti.

Il presente CODICE ETICO ha effetto immediato dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE.